

Biblioteca del Comune e dell'Accademia etrusca. Materiale musicale antico

Conservatore

Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona

Codice ICCU: AR0034

Indirizzo: Palazzo Casali - Piazza Signorelli

CAP: 52044

Comune: Cortona

Provincia: AR

Telefono: 0575 637236

<http://www.bibliotecacortona.it/>

p.rocchini@comune.cortona.ar.it

Produttore

Soggetti produttori diversi

Anno di acquisizione

1726

Metodo di acquisizione

Dono|Nativo|Soppressione enti ecclesiastici

Storia del fondo

La Biblioteca di Cortona ha una storia antica: nata come biblioteca accademica nel 1726, a partire dal 1778 diviene Pubblica Biblioteca grazie alle convenzioni stipulate tra il Comune e l'Accademia Etrusca. Condividendo da sempre la sede in palazzo Casali con il Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona, assume l'aspetto attuale a partire dal secondo dopoguerra. All'interno di alcuni fondi chiusi è presente materiale musicale per il quale non è possibile al momento stabilire la provenienza; tuttavia presumibilmente, la parte più antica del materiale musicale è arrivata in Biblioteca tramite doni accademici e soppressioni delle congregazioni religiose. Accanto al materiale antico sono presenti anche un [fondo di libri liturgici musicali](#), il fondo contenente le [musiche collezionate e scritte da Pindaro Salvoni](#) e un [fondo contenente il materiale musicale moderno](#).

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Alcuni titoli sono presenti nell'opac locale; alcune pubblicazioni pubblicate tra il 1501 e il 1885 sono descritte nel [progetto LAIT](#) della Regione Toscana.

Accessibilità del fondo

Consultabile

Tipologia

All'interno della Biblioteca, si conservano alcuni esemplari di musica notata a stampa in fondi bibliografici e raccolte locali, come la Biblioteca Alta, il Fondo Locale o la Vecchia raccolta. Nello specifico:

- Libretti, relativi a drammi, oratori, cantate, serenate e concerti, presenti in tutti e tre i fondi chiusi. 56 di essi sono stampe antiche, 8 sono invece stati pubblicati dopo il 1830. Ad esempio: *Per la nascita del Redentore, Componimento sacro per musica recitato nell'Oratorio de' padri di S. Filippo Neri di Roma l'anno MDCXCVIII* stampato a Roma nella Stamperia di Antonio de Rossi nel 1698; *Silvio trionfante degli amori di*

Dorinda e Clori, Serenata per musica, stampata da Jan Jakub Komarek a Roma nel 1638; *Il regno di Maria Vergine assunta in cielo, oratorio per musica* stampata a Roma nella stamperia di Antonio de Rossi nel 1705.

- Manuali e trattati, 16 stampe antiche e 3 moderne, conservati nelle raccolte Biblioteca Settecentesca e Fondo Locale. Ad esempio: *Trattati di musica* di Giovan Battista Doni stampato a Firenze nella stamperia imperiale nel 1763.
- Monografie, compendi, antologie a tematica musicale, 9 in edizione antica e 4 moderna, presenti in tutti e tre i fondi chiusi. Alcuni esempi: *Historia musica nella quale si ha piena cognitione della teorica e della pratica antica della musica harmonica secondo la dottrina de' Greci* di Giovanni Andrea Bontempi Angelini stampata da Costantini Perugia nel 1695; *Physiologia kircheriana experimentalis [...]* di Johann Stephanus Kestler, stampato ex officina Janssonio-Waesbergiana ad Amsteladami nel 1680.

Genere

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Libretti per musica: 64

Trattati Musicali: 19

Monografie a soggetto musicale: 13

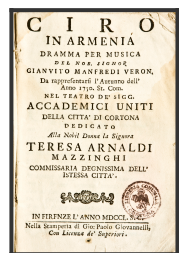
Datazione del materiale

1601-1700

1701-1800

1801-1900

Identificazione



Ambiente di conservazione

Il materiale è conservato all'interno di quattro fondi: la "Biblioteca Settecentesca", il "Fondo Locale" e la "Vecchia raccolta" e il "fondo corrente" o "Nuova raccolta", ognuno dei quali ha una specifica collocazione all'interno del palazzo Casali che ospita la Biblioteca. La raccolta libraria collocata all'ultimo piano di palazzo Casali, da cui la denominazione di "Biblioteca Alta", costituisce la sezione monumentale della Biblioteca, che è ormai parte integrante del percorso museale del MAEC. Le edizioni del XVII e XVIII secolo sono conservate negli scaffali lignei settecenteschi, che fanno da cornice alle sale che un tempo furono la sede dell'Accademia Etrusca di Cortona.

Bibliografia

- *La pubblica biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca di Cortona* / Guerriera Guerrieri, Nicola Fruscoloni, Vittore Cocchi. Cortona : Calosci, 1978.
- *Il fondo di storia locale della Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca* / Enrico Venturi. Cortona : Calosci, 1995.
- *Il teatro Signorelli di Cortona* / Pietro Matracchi, Patrizia Rocchini, Eleonora Sandrelli. Cortona : Tiphys, 2016.

Data ultima modifica

16.03.2021

Fonte compilazione

Patrizia Rocchini e ricerca OPAC

data management by [SistemaLab](#)